



Francesca Bomben è una collega friulana, da molto tempo presente in rete per documentare esperienze didattiche.

Recentemente si è lanciata in una nuova, entusiasmante avventura con i suoi studenti, che prevede l'utilizzo del podcast da parte dei bambini come momento centrale dell'intero progetto.

{loadposition user7}

6INradio è una piattaforma digitale che integra quattro sezioni, totalmente interconnesse. Accanto alla sezione [Radio](#) che archivia i podcast completi di contenuti testuali, immagini e rimandi a proposte operative, trovate un

[g](#) [blo](#)  
unzionale alla metodologia della [f](#)  
classe capovolt  
a adottata, un  
[laboratorio di scrittura e creatività](#);  
e uno spazio dedicato ad interessanti  
[approfondimenti metodologici e didattici](#)  
a supporto delle attività proposte.

Lascio alle parole dell'autrice le motivazioni che l'hanno indotta a sperimentare l'utilizzo del podcast nella sua esperienza didattica.

*“La tecnologia del podcast, secondo molti, è la prima tecnologia che può davvero unire, nel concetto di mobilità, tutte le tecnologie digitali e fare da ponte bidirezionale verso quelle tradizionali. Ed è una tecnologia “povera”.*

*Gli episodi di un podcast, collocati sulla rete, possono essere ascoltati, scaricati e utilizzati in ogni momento e dovunque.*

*I tirocini di giornalismo sull'informazione scritta, visiva e radiofonica esercitano lo spirito critico e aiutano a comprendere la soggettività dell'informazione, per esserne – da adulti – fruitori consapevoli.*

*Proporre un podcast a scuola è innanzitutto privilegiare la comunicazione mediante l'audio, potenziale l'ascolto, poi la scelta, infine la scelta critica.*

*È valorizzare l'oralità, della capacità di esprimersi e di comunicare il lavoro di squadra, la creatività, il coinvolgimento della società esterna alla scuola.*

*A questo si accompagna naturalmente la scrittura come strumento per preparare il copione della trasmissione da registrare, il clock della puntata.*

*Produrre una trasmissione anche di pochi minuti richiede la conoscenza e la preparazione accurata del format che si utilizza.*

*Il focus dell'attenzione del progetto 6INradio non è solo il prodotto, ma anche – e soprattutto – il produttore che “agendo” apprende.*

*Ma soprattutto*

- *Dare luce all'interesse dei bambini, al contingente, al quotidiano.*
- *Evidenziare l'oralità nella scuola e nella società, il saper parlare e il saper ascoltare.*
- *Veicolare il contingente e l'immediato, rispettando gli interessi spontanei dei bambini e dei gruppi/classe; i loro contatti e le loro interazioni con le comunità educanti (organizzate e non).*
- *Saper parlare, esprimersi con proprietà, ma anche vestire il discorso con intonazione, scioltezza, fluidità: variabili che caratterizzano il successo del messaggio orale.*

*La scuola è fatta spesso di parole.*

*Questo progetto vuole dare la parola ai bambini, per far sì che acquisiscano sicurezza nell'esprimersi, possano riascoltarsi, valutarsi e migliorarsi, inoltre condividere pensieri, sia nel dialogo in gruppo, sia nelle considerazioni di un singolo.*

*E un ulteriore aspetto che favorisce l'apprendimento in senso lato è quello dell'archiviazione e della divulgazione: un cassa di risonanza per il potenziamento dell'esperienza&quot; .*

[Vai su 6INradio](#)

{jcomments on}

{loadposition user6}